

WEBINAR 1

27-02-2025

ISTRUZIONE DOMICILIARE TRA ASPETTI ORGANIZZATIVI E BUROCRATICI

Ciclo di Webinar nel contesto del progetto “AFORDID”

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE



27 febbraio 2025
Dirigente Scolastico Dott.ssa Marianna Roberto

La scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)

rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa

Per un bambino o per un ragazzo che nel loro percorso di studi si ammalano in modo serio ci possono essere conseguenze gravi

non poter andare temporaneamente a scuola, perché costretto in ospedale o a casa da una lunga degenza

uno sradicamento che mina il suo diritto allo studio e i cui effetti negativi incidono non solo sul livello di istruzione, ma anche sulle condizioni psicofisiche complessive



la negazione di un importante spazio di socialità e di condivisione con i coetanei

Per alunni che



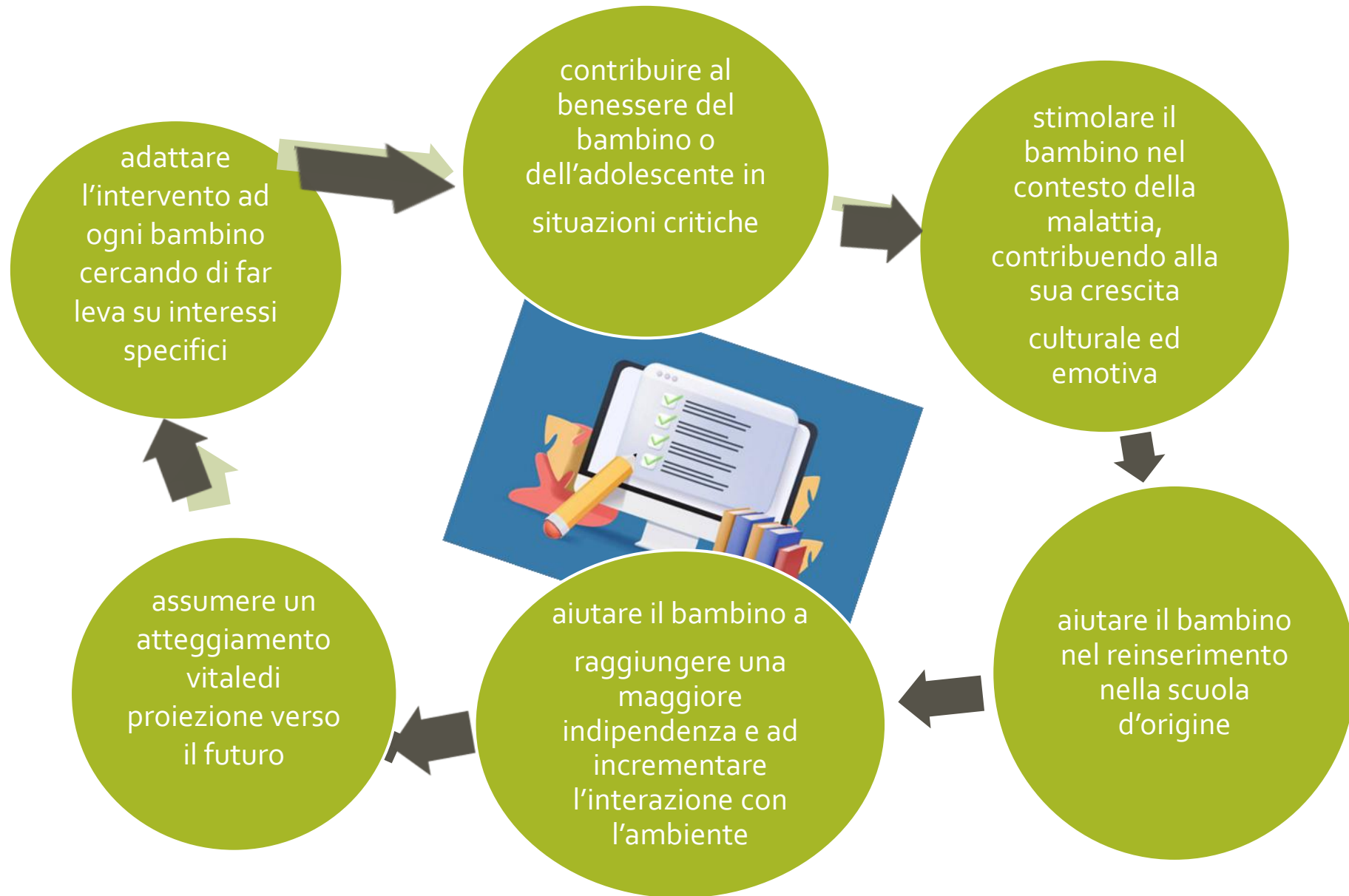
a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi)



l'interruzione per gravi patologie del percorso di studi si trasforma troppo spesso in ripetenze e dispersione scolastica, aggravando una realtà già di per sé molto delicata per l'intero nucleo familiare

OBIETTIVO

offrire dei momenti di normalità a bambini e adolescenti che sono affetti da patologie che impediscono loro una normale vita quotidiana



Pianificazione organizzativa e amministrativa

Richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati

La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato vengono presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse

Consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste

Inserimento nel PTOF con delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto

(Si può prevedere un solo progetto generale che poi si delinea nei singoli)

Monte Ore (svolte in presenza)

- 4/5 ore settimanali per la scuola primaria
- 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado

È indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del bambino o ragazzo e in base alle risorse disponibili

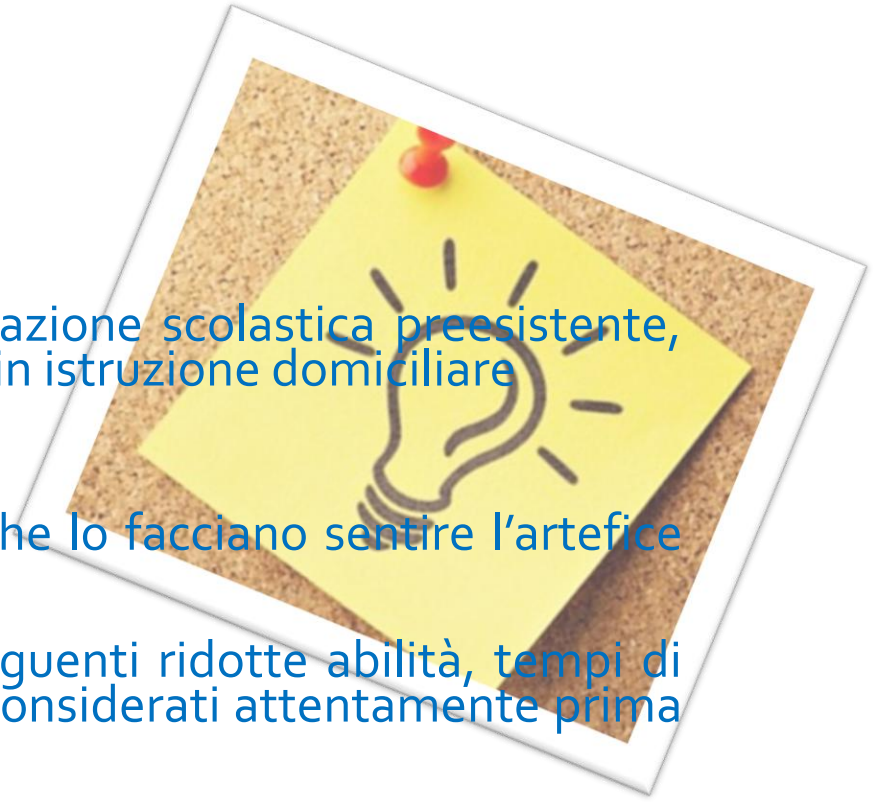
CHI?

insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori

se alunne o alunni necessitano di attivazione di percorsi di istruzione domiciliare lontano dal luogo di residenza per periodi di terapia in domicili temporanei, sarà la scuola polo della Regione, in cui sono in cura, a predisporre il percorso di istruzione domiciliare, con docenti delle scuole viciniori che si rendano disponibili

alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)

- a. **Approccio fondamentale** alunno per vari motivi (patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale) potrebbe rifiutare la scuola o l'intervento in istruzione domiciliare
- b. **Modelli didattici** che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà
- c. **Necessario considerare i limiti** dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità, tempi di applicazione allo studio e limitazioni fisiche e psicologiche vanno considerati attentamente prima della progettazione
- d. rapporto insegnante-allievo favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, ma pone l'allievo in una condizione di isolamento, quindi, cercare di superare tale condizione, sfruttando le possibilità offerte dalle **moderne tecnologie per la comunicazione**
- e. **interazione con i medici curanti**
- f. **portfolio di competenze individuali** accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico



CONCLUSIONI

- L'istruzione ospedaliera e domiciliare rappresentano un elemento chiave per l'inclusione e la successo educativo degli studenti con patologie croniche. Attraverso la personalizzazione dell'apprendimento, il supporto emotivo e la continuità didattica, queste modalità educative offrono a ogni studente la possibilità di raggiungere il proprio potenziale.

